

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	1860		
Data della delibera	13-12-2018		
Oggetto	Delibera/determina a contrarre		
Contenuto	Progetto per la “Realizzazione della Officina del Sangue centralizzata dell’Area Vasta Centro Toscana.” CUP: D19J18000140005 Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e indizione gara di appalto per affidamento Incarico Progettazione definitiva ed esecutiva con opzione Direzione Lavori e Coordinamento della in modalità telematica nella forma della procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell’art. 157, co. 2, ultimo periodo e dell’art. 60, D.lgs. 50/2016 e s.m.		
Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA		
Direttore del Dipartimento	MEUCCI LUCA f.f.		
Struttura	SOS GESTIONE INVESTIMENTI OSPEDALI FIRENZE		
Direttore della Struttura	MEUCCI LUCA a.i.		
Responsabile del procedimento	MEUCCI LUCA		
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
3.250.000	FABBRICATI INDISPONIBILI	1A02020201	2018

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	20	Relazione del Responsabile Unico del Procedimento e sub-allegati (A1 elenco elaborati progetto, A2 Verbale verifica progetto, A3 Relazione sanitaria)
B	1	QUADRO ECONOMICO
Tipologia di pubblicazione		Integrale Parziale

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 149 del 5 ottobre 2017)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Preso atto che, con delibera del Direttore Generale n. 759 del 29.05.2018 il Direttore Amministrativo Dr. Massimo Braganti è stato nominato Direttore ad *interim* del Dipartimento Area Tecnica;

Dato atto che con nota prot. nr. 72957 dell’11/06/2018 il Direttore ad *interim* del Dipartimento Area tecnica Dr. Massimo Braganti ha delegato i Direttori di Area Manutenzione e Gestione Investimenti di ciascuna Area (Firenze, Empoli, Pistoia, Prato) alla gestione ordinaria delle attività inerenti ciascuno al proprio ambito di competenza ed alla sottoscrizione/gestione dei relativi atti, e per la zona Firenze la delega è stata conferita all’Ing. Luca Meucci, quale direttore dell’Area Manutenzione e Gestione Investimenti Zona Firenze;

Richiamata per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017 con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento, relativamente agli atti da adottare per le procedure di gara, attribuendo, più specificamente, alla SOC tecnica la predisposizione di tutta la documentazione tecnica indispensabile per l’avvio delle procedure di gara e la proposta di indizione e alla SOC Appalti e Supporto Amministrativo l’adozione di tutti gli atti finalizzati all’esecuzione delle procedure di gara e alla stipula del contratto;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”, come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017, in vigore dal 20 maggio 2017;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n.163*”, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per gli articoli tuttora vigenti, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 50/2016 “*Regime Transitorio*”;
- le Linee Guida n. 1 di attuazione del Codice dei contratti pubblici, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 973 del 14/09/2016 aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con Delibera nr. 138 del 21 febbraio 2018;

Premesso che il progetto regionale di riorganizzazione del sistema trasfusionale prevede l’accentramento delle lavorazioni del sangue e della produzione degli emocomponenti in un’unica Officina Trasfusionale articolata in tre sedi: area vasta centro, nord-ovest, sud-est. In particolare per quanto riguarda l’area vasta centro, l’attività di lavorazione del sangue è prevista presso l’Azienda USL Toscana centro, da ubicare presso il presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio;

Dato atto che, per il procedimento in interesse, essendo lo stesso afferente all’Area Manutenzioni e Gestione investimenti Firenze, e trattandosi di incarico da espletarsi su Presidio Ospedaliero della Zona di Firenze, il Responsabile Unico del Procedimento coincide con il Direttore a.i. S.O.S. Gestione investimenti Ospedali Firenze, Ing. Luca Meucci, come da Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 1064 del 13.07.2017;

Dato atto che con Deliberazione nr. 456 del 22/03/2018, qui integralmente richiamata:

- è stato approvato il Documento di Fattibilità delle alternative progettuali redatto sulla base delle esigenze rappresentate nella Relazione Sanitaria, che hanno consentito di collocare l’Officina

Trasfusionale in un edificio in ampliamento contiguo al nuovo Padiglione Leonardo da Vinci del P.O. San Giovanni di Dio;

- è stato disposto l'avvio del procedimento di cui trattasi autorizzando l'affidamento di incarico per il livello di Progettazione di fattibilità tecnico-economica (art. 23, co.6 D.Lgs.50/2016 e s.m)

Dato atto che con Determina dirigenziale nr. 984 del 24/05/2018 è stato disposto l'affidamento diretto al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti C.S.P.E. di Firenze e Studio Sani di Firenze dell'incarico di redazione del Progetto di Fattibilità tecnico economica dell'intervento in argomento;

Preso atto che i suddetti professionisti hanno completato le attività affidate consegnando a questa Stazione Appaltante il Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento;

Vista la “Relazione del Responsabile Unico del Procedimento” del 15/11/2018, in allegato di lettera A), parte integrante e sostanziale del presente atto con la quale, evidenziando la necessità di redigere la fase definitiva ed esecutiva della progettazione al fine di poter successivamente indire la una gara di affidamento dei lavori, si propone di attivare una procedura di affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura per l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva con opzione di incarico Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per la realizzazione della Officina del Sangue centralizzata dell'Area Vasta Centro Toscana;

Atteso che la copertura economica dell'intervento, stimato in € **3.250.000,00**, come da Quadro Economico allegato di lettera “B” al presente atto, è garantita:

- quanto ad € 2.700.000,00= coperta da Mutuo, inserito nel Piano Investimenti 2018/2020, adottato con la Delibera del D.G. n. 330/2018, aggiornato con Delibera del D.G. n. 461/2018 e rimodulato con Delibera del D.G. n. 836/2018 codice intervento 10.E001.888 idA042, riga Fi-55;
- quanto ad € 550.000,00=, saranno previsti sul Piano Investimenti in corso di predisposizione per gli anni 2019/2021, e che per il presente intervento si intende pertanto così modificato a copertura di tale importo residuo;

Preso atto altresì che nella medesima relazione il Rup propone:

- di approvare il Progetto di fattibilità tecnico economica composto dagli elaborati di cui all'elenco sub-allegato di lettera A1 alla Relazione del Rup, conservati agli atti del Dipartimento Area Tecnica zona Firenze, verificato dal Responsabile del procedimento sotto gli aspetti tecnici con verbale del 31/10/2018 (sub-allegato A2 alla Relazione del RUP), e valutato positivamente sotto gli aspetti sanitari come da Relazione Sanitaria del 29/05/2018 (sub-allegato A3 alla Relazione del RUP);

- di indire gara d'appalto nella forma di procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, co.2, ultimo periodo, e dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. per l'affidamento di servizio di ingegneria e architettura concernente “Incarico di Progettazione definitiva ed esecutiva con opzione di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione della Officina del Sangue centralizzata dell'Area Vasta Centro Toscana” CUP: D19J18000140005, da svolgersi in modalità telematica tramite Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana (START), per un importo complessivo a base di gara di € 441.613,91=(determinato ai sensi del DM 17/06/2016), oltre IVA ed oneri previdenziali, con aggiudicazione secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, rinviando a successivo atto la definizione della documentazione tecnica di gara ai fini della attivazione della procedura di gara mediante l'operato della SOC Appalti e Supporto amministrativo;

- di approvare il quadro economico dell'intervento, allegato di lettera B);

Dato atto che, in adempimento a quanto previsto dalla sopra citata Deliberazione del Direttore Generale f.f. numero 885 del 16/06/2017, su proposta della S.O.S. Gestione investimenti Ospedali Firenze, con la presente Delibera viene approvata la documentazione tecnica preliminare per l'avvio della procedura di gara, oltre a procedere all'indizione della procedura di gara stessa, mentre per l'adozione di tutti gli atti

finalizzati alla esecuzione della procedura di gara e alla stipula del contratto viene delegato il Direttore della S.O.C. Appalti e Supporto Amministrativo;

Ritenuto opportuno pertanto autorizzare il Responsabile del procedimento, ing. Luca Meucci ad avviare le procedure di gara per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria relativo all'incarico in argomento, delegandolo alla previa approvazione tramite Provvedimento dirigenziale della ulteriore documentazione tecnica di gara;

Ritenuto opportuno altresì approvare i seguenti documenti:

- la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento e relativi sub allegati, allegato di lettera A);
- il Progetto di fattibilità tecnico economica composto dagli elaborati di cui all'elenco sub-allegato di lettera A1 alla Relazione del Rup;
- il quadro economico dell'intervento, allegato di lettera B);

Ritenuto altresì necessario indire, in conformità a quanto stabilito dall'art. 157, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., trattandosi di incarico di importo superiore ad € 100.000,00, gara d'appalto nella forma della procedura aperta, i sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., per l'affidamento di servizio di ingegneria e architettura concernente "Incarico di Progettazione definitiva ed esecutiva con opzione di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione della Officina del Sangue centralizzata dell'Area Vasta Centro Toscana", CUP: D19J18000140005, che si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START), per un importo complessivo da porre a base di gara € 441.613,91, oltre IVA ed oneri previdenziali, con aggiudicazione secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Preso atto che l'istruttoria della presente deliberazione è stata curata dal Responsabile del Procedimento, Ing. Luca Meucci, Direttore a.i. della S.O.S. Gestione Investimenti Ospedali Firenze;

Vista la sottoscrizione del Direttore del Dipartimento Area Tecnica f.f., Ing. Luca Meucci, che ne attesta la coerenza agli indirizzi e agli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore a.i. della S.O.S. Gestione investimenti Ospedali Firenze, Ing. Luca Meucci;

Ritenuto opportuno, per motivi di urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii, stante la necessità di procedere quanto prima all'avvio della procedura di gara di cui trattasi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di approvare la relazione del Responsabile del procedimento allegato di lettera A, unitamente ai correlati documenti, concernente il Progetto per la realizzazione della Officina del Sangue centralizzata dell'Area Vasta Centro Toscana;

2) di approvare il Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in argomento, redatto ai sensi dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs.50/2016 e s.m., composto dagli elaborati di cui all'elenco sub-allegato di lettera A1 alla Relazione del Rup, conservati agli atti del Dipartimento Area Tecnica zona Firenze;

3) di indire gara d'appalto nella forma di procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, co.2, ultimo periodo, e dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. per l'affidamento di servizio di ingegneria e architettura concernente "Incarico di Progettazione definitiva ed esecutiva con opzione di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione della Officina del Sangue centralizzata dell'Area Vasta Centro Toscana", CUP: D19J18000140005, da svolgersi in modalità telematica tramite Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana (START), per un importo complessivo a base di gara di € 441.613,91 (determinato ai sensi del DM 17/06/2016), oltre IVA ed oneri previdenziali, con aggiudicazione secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, rinviando a successivo atto la definizione della documentazione tecnica di gara ai fini della attivazione della procedura di gara mediante l'operato della SOC Appalti e Supporto amministrativo;

4) di autorizzare il Responsabile del procedimento, Ing. Luca Meucci, ad avviare le procedure di gara per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria relativo all'incarico in argomento, delegandolo alla previa approvazione tramite provvedimento dirigenziale della ulteriore documentazione tecnica di gara;

5) di approvare il quadro economico allegato di lettera B), dando atto che la copertura economica dell'intervento, stimato in € **3.250.00,00**, è garantita:

- quanto ad € 2.700.000,00 coperta da Mutuo, inserito nel Piano Investimenti 2018/2020, adottato con la Delibera del D.G. n. 330/2018, aggiornato con Delibera del D.G. n. 461/2018 e rimodulato con Delibera del D.G. n. 836/2018 codice intervento 10.E001.888 idA042, riga Fi-55;
- quanto ad € 550.000,00=, saranno previsti sul Piano Investimenti in corso di predisposizione per gli anni 2019/2021, e che per il presente intervento si intende pertanto così modificato a copertura di tale importo residuo;

6) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di questa Azienda nella sottosezione: avvisi e bandi, nonché sul sistema informatizzato dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Toscana;

7) di dichiarare, per motivi di urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii, stante la necessità di procedere quanto prima all'avvio della procedura di gara di cui trattasi;

8) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 3 ter. D.Lgs. 502/92, art. introdotto dal D.Lgs. 229/99, e dall'art. 42, comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Massimo Braganti)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

RIF DAT: 1A0_010_2018

<p>RELAZIONE del RDP</p> <p>PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA OFFICINA DEL SANGUE CENTRALIZZATA DELLA AREA VASTA CENTRO TOSCANA</p> <p>APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (art. 23 c. 6 D.L.gs 50/2016)</p>

Ubicazione:	Presidio Ospedaliero Nuovo San Giovanni di Dio (FI)		
Lavori:	Realizzazione della Officina Trasfusionale Centralizzata della USL TOSCANA CENTRO presso il P.O. NSGDD		
IMPORTO QUADRO ECONOMICO	€. 3.250.000,00		

CUP			
Finanziamento:	Piano Investimenti 2018/2020 approvato con Delibera del D.G. n° 330 del 22/02/2018		
Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza I.V.A. esclusa	lavori	€.	2.282.000,00
	Importo complessivo	€.	3.250.000,00



Dipartimento Area Tecnica
 S.C. Ristrutturazioni
 Manutenzione Straordinaria
 Ospedali Zona Sud-Est e Mugello
 50135 Firenze
 Via di San Salvi, 12
 Telefono: 0556933347
 Fax: 0556933714
 Direttore: Ing. Luca Meucci
 e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

Firenze, 15/11/2018

Il RDP

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA

La presente relazione, redatta dal sottoscritto ing. Luca Meucci in qualità di Responsabile del Procedimento, è finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica per la "Realizzazione della Nuova Officina Trasfusionale aziendale centralizzata dell'area Toscana Centro", mediante la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica in ampliamento al Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio a Firenze.

ESIGENZE DA SODDISFARE E VALUTAZIONI PROGETTUALI

Il progetto regionale di riorganizzazione del proprio sistema trasfusionale prevede l'accentramento della lavorazione del sangue e della produzione di emocomponenti in un'unica Officina Trasfusionale articolata su tre sedi: area vasta centro, nord-ovest e sud-est.

Per quanto riguarda l'Area Vasta Centro, l'attività di lavorazione del sangue è prevista presso l'Azienda USL Toscana centro, con ipotesi di ubicazione presso il Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio.

Sulla base delle esigenze rappresentate nella Relazione sanitaria sono state individuate soluzioni tecniche elaborate all'interno del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (art.23 c.5 D.L.gs 50/16) approvato con la Delibera del D.G. n° 456 del 22/03/2018, che hanno consentito di collocare l'OT in un edificio in ampliamento contiguo al nuovo padiglione Da Vinci.

La soluzione progettuale è stata redatta con il supporto dei referenti sanitari che hanno fornito l'analisi di processo necessaria per il dimensionamento generale degli spazi attraverso la Relazione Sanitaria.

Con la citata Delibera si è altresì proceduto alla **indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge 241/90 al fine di ottenere il Permesso a Costruire ai sensi della LR Toscana n° 65/2014** e s.m.i. e del D.P.R. n° 380/2001, che sarà quindi richiesto previa acquisizione dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (Art.23 c.6 D.L.gs 50/16).

In attuazione della citata delibera, con Determina del Dirigente n° 984 del 24/05/2018 è stato affidato al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti CSPE di Firenze e Studio Sani di Firenze l'incarico per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (art.23 c.6 D.L.gs 50/16).

La nuova Officina Trasfusionale trova localizzazione nella zona di testa del Padiglione Da Vinci: due nuovi volumi si posizionano tra gli edifici esistenti permettendo anche di utilizzare alcuni spazi all'interno del padiglione che ad oggi risultavano inattivi.

L'organismo è indipendente dal presidio ospedaliero, ma consente una contiguità e comunicazione con esso.

L'intervento conta circa 1172 mq di edificato, di cui 804 di nuova edificazione e 368 di ristrutturazione.

Viabilità e accessi

L'Officina sarà raggiungibile dai mezzi attraverso la viabilità interna dell'ospedale: i mezzi che porteranno il materiale ematico potranno entrare dall'ingresso del pronto soccorso, percorrere la viabilità perimetrale dell'ospedale



Dipartimento Area Tecnica
S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

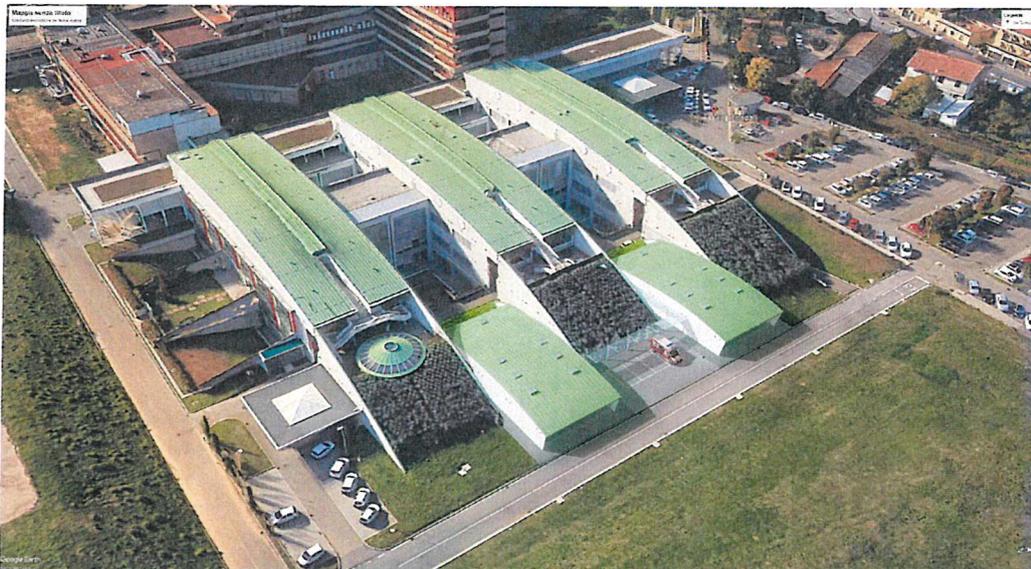
uscendo dal parcheggio pubblico, oppure entrare ed uscire direttamente dalla viabilità che collega al parcheggio.

Davanti all'ampliamento verrà realizzato un piazzale per il carico e scarico delle merci, con capacità di 5 posti auto. Dal piazzale si accede all'interno dell'Officina mediante un passaggio coperto che porta agli ingressi principali: uno è riservato al materiale ematico in entrata, l'altro a quello in uscita.

Il sangue entra dall'ingresso nord-ovest dove si trovano subito i laboratori per la lavorazione degli emocomponenti, mentre i campioni di sangue vengono mandati al laboratorio di analisi per la validazione, posto nel nuovo corpo sud est. Tra i due corpi si trovano i depositi per il materiale non validato e validato, dove vengono stoccati in attesa dello smistamento che avviene attraverso l'ingresso sud-est, in cui si trova la zona di accettazione per la distribuzione all'esterno del PO, degli emocomponenti.

Nella zona degli accessi si trovano anche le porte che collegano l'Officina con il Presidio Ospedaliero.

Inserimento e rapporto con l'esistente



I nuovi corpi, che contengono prevalentemente gli spazi dei laboratori di analisi e di lavorazione, vengono inseriti a saturare i due spazi creati dai tre volumi aggettanti del padiglione Da Vinci. Viene lasciata una zona di rispetto tra i nuovi corpi e gli esistenti, che funziona anche da collegamento pedonale per arrivare agli ingressi.



un corridoio, che taglia trasversalmente la struttura.

All'interno della struttura esistente, verranno recuperati alcuni locali che attualmente non vengono utilizzati, per posizionare locali di supporto e locali tecnici. Nuovi e vecchi spazi saranno collegati da



Dipartimento Area Tecnica
S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

Aree funzionali

L'officina trasfusionale si sviluppa completamente su un unico livello che comprende:

- un laboratorio dove vengono effettuate le analisi sui campioni (172 mq);
- una zona di produzione degli emocomponenti dove vengono lavorate le sacche di sangue (172 mq);
- due reception di 38 mq, una per l'accettazione del materiale e una per la redistribuzione;
- uffici, sala riunione e zona relax (131 mq);
- stanze per il lavoro di medici e tecnici per la validazione e per la lavorazione preliminare degli emocomponenti (98 mq)
- due frigoriferi, uno per le sacche validate e uno per le sacche ancora da validare, per un totale di 91 mq;
- locali di supporto (servizi igienici, spogliatoi, depositi, locali tecnici :160 mq)

Impianti termomeccanici

I locali dell'Officina del Sangue verranno climatizzati con impianto a ventilcovettori ed aria primaria. Ogni locale sarà climatizzato in modo indipendente, in caldo o in raffrescamento. Si garantiranno abbondanti rinnovi d'aria, soprattutto nelle aree di lavorazione, anche in previsione futura di eventuali cappe di estrazione.

I nuovi locali ci si allaccerà alle reti di distribuzione dei fluidi termovettori dell'ultimo corpo di ampliamento dell'ospedale. Acqua calda e refrigerata, proveniente dalla centrale termica e frigorifera dell'intero ospedale, transitano infatti nel cunicolo tecnico al livello -1 ove verrà collocata la nuova sottocentrale di pompaggio dedicata ad alimentare i terminali dell'officina del sangue.

Anche per quanto riguarda la rete idrica antincendio, suddivisa in rete interna ed anello esterno, si provvederà ad allacciarsi alle tubazioni correnti nel cunicolo tecnico del -1.

Per l'impianto idrico sanitario, acqua potabile calda e fredda, ed il vapore pulito per l'umidificazione dell'aria, verrà effettuato l'allaccio alla sottocentrale del livello 2 dell'edificio ampliamento.

Gli scarichi verranno ricondotti alla dorsale esistente al livello -1, che a sua volta si ricongiunge ad una delle stazioni di sollevamento dell'ospedale.

I nuovi impianti saranno interfacciati al sistema di supervisione dell'ospedale, con aggiornamento delle pagine grafiche.

Non sono previsti allacciamenti a gas tecnici.

In corrispondenza della nuova officina trasfusionale sono presenti come sottoservizi reti pluviali e idriche antincendio.

Sarà quindi necessario deviare e ricollegare le reti pluviali esistenti al collettore di raccolta presente oltre la viabilità, in via provvisoria durante le opere di scavo e successivamente definitiva, incluse le nuove calate a servizio dei nuovi corpi di fabbrica.

Altresì da integrare e ricollocare è la rete UNI70 esterna, presenti nell'area interessata dall'intervento più prossima all'edificio nuovo dell'ospedale due colonne UNI 70 fuoriterra, che dovranno essere ricollocate.

Impianti elettrici

La reparto officina trasfusionale sarà elettricamente alimentato dal quadro elettrico generale di bassa tensione di cabina MT/BT sezione preferenziale (alimentazione da gruppo elettrogeno), la sezione continuità del quadro elettrico officina trasfusionale sarà alimentata da un nuovo gruppo di continuità, posizionato all'interno del locale tecnico destinato ad ospitare gli apparecchi di questa tipologia. Gli



Dipartimento Area Tecnica

S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

impianti di cablaggio strutturato e telefonia saranno derivati dalla centrale primaria posizionata all'interno dell'ospedale vecchio.

Gli impianti speciali di diffusione sonora e rivelazione incendi saranno interfacciati con i sistemi primari dell'ospedale.

Nell'area oggetto di nuova edificazione sono state riscontrate alcune interferenze con gli impianti esistenti, sarà quindi necessario eseguire alcuni interventi propedeutici all'esecuzione dei lavori quali: - Spostamento serbatoio gruppi elettrogeni.

- Modifica impianto di illuminazione esterna.
- Modifica ed adeguamento impianto di terra esistente.
- Spostamento linea di Media Tensione.
- Spostamento linea bassa tensione derivata da QEgbt

L'intervento prevede la fornitura e posa di un nuovo serbatoio capacità 5000lt per l'alimentazione del gruppo elettrogeno, dovrà essere eseguita la rimozione e bonifica del serbatoio esistente.

Nell'area esterna dovrà essere modificato l'impianto di illuminazione esterna in modo da eliminare le interferenze.

L'impianto di terra esistente dovrà essere modificato ed integrato in modo da inglobare gli elementi dell'ampliamento.

Dovrà essere prevista anche la modifica del percorso dell'anello esterno di media tensione che interferisce con la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica. L'intervento consisterà nella realizzazione di un nuovo percorso interrato e nella posa di nuovi cavi di collegamento in Media Tensione che saranno collegati alla rete esistente. L'intervento sarà realizzato in più fasi, sezionando l'anello di distribuzione e modificando un ramo di distribuzione alla volta, i disservizi per la struttura esistente saranno dunque ridotti al minimo.

continuità del quadro elettrico officina trasfusionale sarà alimentata da un nuovo gruppo di continuità, posizionato all'interno del locale tecnico destinato ad ospitare gli apparecchi di questa tipologia. Gli impianti di cablaggio strutturato e telefonia saranno derivati dalla centrale primaria posizionata all'interno dell'ospedale vecchio.

Gli impianti speciali di diffusione sonora e rivelazione incendi saranno interfacciati con i sistemi primari dell'ospedale.

Nell'area oggetto di nuova edificazione sono state riscontrate alcune interferenze con gli impianti esistenti, sarà quindi necessario eseguire alcuni interventi propedeutici all'esecuzione dei lavori quali: - Spostamento serbatoio gruppi elettrogeni.

- Modifica impianto di illuminazione esterna.
- Modifica ed adeguamento impianto di terra esistente.
- Spostamento linea di Media Tensione.
- Spostamento linea bassa tensione derivata da QEgbt

L'intervento prevede la fornitura e posa di un nuovo serbatoio capacità 5000lt per l'alimentazione del gruppo elettrogeno, dovrà essere eseguita la rimozione e bonifica del serbatoio esistente.

Nell'area esterna dovrà essere modificato l'impianto di illuminazione esterna in modo da eliminare le interferenze.

L'impianto di terra esistente dovrà essere modificato ed integrato in modo da inglobare gli elementi dell'ampliamento.

Dovrà essere prevista anche la modifica del percorso dell'anello esterno di media tensione che interferisce con la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica. L'intervento consisterà nella realizzazione di un nuovo percorso interrato e nella posa di nuovi cavi di collegamento in Media Tensione che saranno collegati alla rete esistente. L'intervento sarà realizzato in più fasi, sezionando l'anello di distribuzione e modificando



Dipartimento Area Tecnica

S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

un ramo di distribuzione alla volta, i disservizi per la struttura esistente saranno dunque ridotti al minimo.

L'intervento prevede anche la modifica del percorso del cavo di bassa tensione di alimentazione del quadro elettrico illuminazione esterna.

Tutti gli impianti saranno alimentati dalle centrali tecnologiche esistenti nel P.O., da ritenersi ampiamente sufficienti per supportare gli assorbimenti energetici dell'edificio in ampliamento. Una più attenta valutazione in merito ai requisiti prestazionali energetici del nuovo volume viene rimandata alle successive fasi di approfondimento progettuale.

Il progetto risulta costituito dagli elaborati indicati nell'elenco allegato alla presente.

VERIFICA DEL PROGETTO

Con la collaborazione degli Uffici di questa stazione appaltante il progetto è stato verificato dal sottoscritto RUP per gli aspetti tecnici (vedasi verbale del 31/10/2018) ed esaminato e giudicato positivamente per quelli sanitari da parte del dott. Franco Vocioni (vedasi Relazione Sanitaria del 10/03/2018 aggiornata in data 29/05/2018).

In conformità all'art. 23 c. 9 del D.Lgs 50/2016 il sottoscritto RdP ritiene opportuno demandare, alle fasi successive di progettazione, una verifica più approfondita

STIMA DEI COSTI DI REALIZZAZIONE E QUADRO ECONOMICO

Come risulta dall'elaborato progettuale specifico l'intervento comporta costi stimati come di seguito riportato:

Opere edili	€ 973.600,00	42,66%
Opere Strutture	€ 516.100,00	22,62%
Opere impianti termomeccanici	€ 395.000,00	17,31%
Opere impianti elettrici e speciali	€ 398.000,00	17,44%
Totale opere	€ 2.282.000,00	

L'importo totale dell'investimento risulta pertanto dal Quadro Economico aggiornato a seguito del Progetto di fattibilità tecnico economica pari a € 3.250.000,00 suddiviso come segue:

Per lavori e somministrazioni	€ 2.282.700,00
Somme a disposizione della Stazione Appaltante	€ 967.300,00
TOTALE	€ 3.250.000,00

La copertura dell'importo è inserita nel Piano Investimenti 2018/2020, approvato con la **Delibera del D.G. n°330 del 22/02/2018**, codice intervento 10.EO01.888 id a042 riga FI-55 per quanto attiene ad **€ 2.700.000,00**. Nell'ambito della modifica del Piano Investimenti in corso di predisposizione per gli anni 2019/2021 verrà prevista la copertura dell'importo restante di **€ 550.000,00**.



Dipartimento Area Tecnica
S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

DEFINIZIONE STRATEGIE E PROGRAMMAZIONE PER L'ATTUAZIONE

Lo sviluppo programmatico prevede:

- gara d'appalto con procedura aperta per affidamento servizio di progettazione definitiva ed esecutiva con opzione per la Direzione lavori ed il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- Redazione del progetto definitivo;
- Conferenza di servizi per l'ottenimento dei titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori;
- Approvazione del progetto definitivo;
- Redazione del progetto esecutivo, verifica e validazione dello stesso;
- Approvazione progetto esecutivo;
- Gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori;
- Esecuzione dei lavori;
- Collaudi e messa in esercizio.

Per il dettaglio si rimanda al Cronogramma completo del procedimento allegato al documento di cui si propone l'approvazione, dove vengono stimate le varie fasi di cui si compone lo stesso.

INCARICHI PER LA PROGETTAZIONE ED INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

A seguito della presente approvazione sarà necessario procedere con l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva con opzione per la Direzione lavori ed il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Gli importi da porre a base di tali affidamenti, determinati ai sensi del DM 17/06/2016 (come da Tabella determinazione compenso depositata agli atti della struttura proponente), sono i seguenti:

Progettazione definitiva	€ 123.910,50
Progettazione esecutiva	€ 103.893,01
Esecuzione dei lavori	€ 183.506,29
Verifiche e collaudi	€ 30.304,10
Ammontare complessivo del corrispettivo	€ 441.613,91

Gli importi sopra richiamati determinano l'esigenza di procedere mediante una procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 157,co.2, ultimo periodo e dell'art 60 D.L.gs 50/2016 e s.m..

Con la presente si propone pertanto di indire gara di appalto per l'affidamento di servizio di ingegneria e architettura concernente "Incarico di Progettazione definitiva ed esecutiva con opzione di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione della Officina del Sangue per l'Area Vasta Centro Toscana", da svolgersi in modalità telematica tramite Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana (START), per un importo complessivo a base di gara di € 441.613,91, oltre IVA ed oneri previdenziali, nella forma di procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Si rinvia a successivo atto la definizione della documentazione tecnica di gara, e si propone di delegare il sottoscritto RUP alla relativa approvazione, ai fini della



Dipartimento Area Tecnica

S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

attivazione delle relative procedure di gara mediante l'operato della SOC appalti del Dipartimento Area Tecnica.

CONCLUSIONI

Considerato quanto esposto il sottoscritto Responsabile del Procedimento

propone:

- di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica (art. 23 c. 6 D.L.gs 50/16) **"PER LA REALIZZAZIONE DELLA OFFICINA DEL SANGUE CENTRALIZZATA DELLA AREA VASTA CENTRO TOSCANA"** a seguito della verifica effettuata dallo scrivente in data 31/10/2018 costituito dagli elaborati riportati in allegato;
- di procedere alla indizione della gara di appalto nella forma di procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 157,co.2, ultimo periodo e dell'art 60 D.L.gs 50/2016 e s.m.. per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva per un importo a base dell'affidamento di € 441.613,91.
- di autorizzare il RUP ad avviare le procedure di gara, delegandolo alla previa approvazione della documentazione tecnica di gara, da svolgersi mediante l'operato della SOC appalti del Dipartimento area Tecnica;

Si dà atto che la copertura economica dell'investimento per € 3.250.000,00 è garantita: quanto ad **€ 2.700.000,00** coperta da da mutuo, prevista nel P.I. 2018/2020 alla voce **"Realizzazione della Officina Trasfusionale Centralizzata della USL TOSCANA CENTRO presso il P.O. NSGDD"** approvato con Delibera del D.G. 330 del 22/02/2018 codice intervento 10.EO01.888 id a042 riga FI-55; quanto all'importo restante di **€ 550.000,00** saranno previsti nell'ambito della modifica del Piano Investimenti in corso di predisposizione per gli anni 2019/2021.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Luca Meucci



Allegati:

- A1) Elenco elaborati progetto di fattibilità tecnico economica
- A2) Verbale di verifica del progetto
- A3) Relazione sanitaria



Dipartimento Area Tecnica

S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

ALLEGATO A1) Elenco elaborati Progetto di fattibilità tecnico economica (art. 23 c. 6 d.l.gs 50/16)

Relazioni e Documentazione Tecnica

cod. elaborato				oggetto elaborato	scala	nome file
P1-	GG	-	RIL	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	fasc	172P1zGG-RIL
P1-	GU	-	SIU	STUDIO INSERIMENTO URBANISTICO	fasc	172P1zGU-SIU
P1-	GG	-	RCI	RELAZIONE SULLO STATO DI CONSISTENZA DEGLI IMMOBILI DA RISTRUTTURARE	fasc	172P1zGG-RCI

DOCUMENTI ARCHITETTONICO

Elaborati generali

cod. elaborato				oggetto elaborato	scala	nome file
P1-	AG	-	RTC	RELAZIONE TECNICA	fasc	172P1zAG-RTC

Stato Attuale

cod. elaborato				oggetto elaborato	scala	nome file
P1-	AU	e	200	PLANIMETRIA CATASTALE- CTR-ORTOFOTO	varie	172P1zAUe200
P1-	AG	e	200	PLANIMETRIA GENERALE - stato attuale	1/500	172P1zAGe200
P1-	AG	e	300	PIANTA LIVELLO 0 - stato attuale	1/200	172P1zAGe300
P1-	AG	e	301	PIANTA LIVELLO 1 - stato attuale	1/200	172P1zAGe301
P1-	AG	e	400	PROSPETTI - stato attuale	1/200	172P1zAGe400
P1-	AG	e	410	SEZIONI - stato attuale	1/200	172P1zAGe410

Progetto

cod. elaborato				oggetto elaborato	scala	nome file
P1-	AG	-	200	PLANIMETRIA GENERALE - progetto	1/500	172P1zAG-200
P1-	AG	x	200	VIABILITA' INTERNA -progetto	1/200	172P1zAGx200
P1-	AG	-	300	PIANTA LIVELLO 0 - progetto	1/200	172P1zAG-300
P1-	AG	-	301	PIANTA COPERTURE - progetto	1/200	172P1zAG-301
P1-	AG	-	400	PROSPETTI - progetto	1/200	172P1zAG-400
P1-	AG	-	410	SEZIONI - progetto	1/200	172P1zAG-410
P1-	AG	s	300	PIANTA LIVELLO 0 - sovrapposto	1/200	172P1zAGs300
P1-	AI	-	100	FOTOINSERIMENTI	-	172P1zAI-100



IMPIANTI

P1-	MG	-	300	DISTRIBUZIONE CANALIZZAZIONI - PIANTE LIVELLO 0 E 1	1:100	172P1zMG-300
P1-	MG	-	301	DISTRIBUZIONE TUBAZIONI - PIANTE LIVELLI -1, 0 E 1	1:100	172P1zMG-301
P1-	IG	-	300	DISTRIBUZIONE ADDUZIONI IDRICHE LIVELLO 0, 1 E 2	1:200	172P1zIG-300
P1-	IG	-	301	RETI DI SCARICO- LIVELLO 0 E PLANIMETRIA ESTERNA	1:200	172P1zIG-301
P1-	IG	-	302	RETE IDRANTI - LIVELLO 0 E PLANIMETRIA ESTERNA	1:200	172P1zIG-302

Dipartimento Area Tecnica

S.C. Ristrutturazioni

Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

Elaborati grafici

cod. elaborato				oggetto elaborato	scala	nome file
P1-	EL	-	300	SCHEMI A BLOCCHI: IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	-	172P1zEL-300
P1-	EL	-	301	DISTRIBUZIONE PRINCIPALE ED ALLACCI EDIFICIO CENTRALE	1/100	172P1zEL-301
P1-	EL	-	302	IMPIANTI PRESE, FM E ILLUMINAZIONE - PIANTE LIVELLI INTERRATO, 0 E 1	1/100	172P1zEL-302
P1-	EL	-	303	IMPIANTI SPECIALI E DISTRIBUZIONE SECONDARIA - PIANTE LIVELLI INTERRATO, 0 E 1	1/100	172P1zEL-303

Elaborati grafici

cod. elaborato				oggetto elaborato	scala	nome file
P1-	EL	-	300	SCHEMI A BLOCCHI: IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	-	172P1zEL-300
P1-	EL	-	301	DISTRIBUZIONE PRINCIPALE ED ALLACCI EDIFICIO CENTRALE	1/100	172P1zEL-301
P1-	EL	-	302	IMPIANTI PRESE, FM E ILLUMINAZIONE - PIANTE LIVELLI INTERRATO, 0 E 1	1/100	172P1zEL-302
P1-	EL	-	303	IMPIANTI SPECIALI E DISTRIBUZIONE SECONDARIA - PIANTE LIVELLI INTERRATO, 0 E 1	1/100	172P1zEL-303



Dipartimento Area Tecnica
 S.C. Ristrutturazioni
 Manutenzione Straordinaria
 Ospedali Zona Sud-Est e
 Mugello
 50135 Firenze
 Via di San Salvi, 12
 Telefono: 0556933347
 Fax: 0556933714
 Direttore: Ing. Luca Meucci
 e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

sub-allegato A2

RIF DAT: 1A0_010_2018

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA OFFICINA DEL SANGUE
CENTRALIZZATA DELL'AREA VASTA CENTRO
CUP D19J18000140005**

Ospedale San Giovanni di Dio, Via di Torregalli 3 – 50143 Firenze (FI)

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

**VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE
(art. 26 D. Lgs. 50/2016)**



Firenze, 31/10/2018

Il RdP

Ing. Luca Meucci

Dipartimento Area Tecnica

S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

PREMESSA

Il progetto regionale di riorganizzazione del proprio sistema trasfusionale prevede l'accentramento della lavorazione del sangue e della produzione di emocomponenti in un'unica Officina Trasfusionale articolata su tre sedi: area vasta centro, nord-ovest e sud-est.

Per quanto riguarda l'Area Vasta Centro, l'attività di lavorazione del sangue è prevista presso l'Azienda USL Toscana centro, con ipotesi di ubicazione presso il Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio.

Sulla base delle esigenze rappresentate nella Relazione sanitaria sono state individuate soluzioni tecniche elaborate all'interno del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (art.23 c.5 D.L.gs 50/16) approvato con la Delibera del D.G. n° 456 del 22/03/2018, che hanno consentito di collocare l'OT in un edificio in ampliamento contiguo al nuovo padiglione Da Vinci.

La soluzione progettuale è stata redatta con il supporto dei referenti sanitari che hanno fornito l'analisi di processo necessaria per il dimensionamento generale degli spazi attraverso la Relazione Sanitaria.

Con la citata Delibera si è altresì proceduto alla **indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge 241/90 al fine di ottenere il Permesso a Costruire ai sensi della LR Toscana n° 65/2014 e s.m.i. e del D.P.R. n° 380/2001**, che sarà quindi richiesto previa acquisizione dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni..

Nella medesima delibera si dava mandato a Responsabile del Procedimento, Ing. L. Meucci, di conferire ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 e s.m., i seguenti incarichi relativi a servizi di architettura ed ingegneria:

- redazione della progettazione edilizia e strutturale dell'intervento;
- redazione della progettazione degli impianti elettrici e speciali, e termo meccanici;

Con Determina del Direttore SOC Gestione Investimenti Zona Firenze n. 984 del 24/05/2018 è stato affidato l'incarico di redazione della progettazione di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento all'allora costituendo RTO costituito da CSPE Srl Con sede in Firenze Piazzale Donatello 29 CF/P. IVA 05586360488 (mandataria) e Studio sani con sede in Firenze, Via S. Reparata 40 nella persona dell'ing. L. sani C.F. SNALCU55E13D969S e P. IVA 04077770487 (mandante).

La verifica è stata eseguita sugli elaborati di cui alle consegne del 19/09/2018 e del 21/09/2018.

Per quanto riguarda l'aspetto esigenziale, i riferimenti sono stati la Relazione sanitaria del 10/03/2018 e il documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, approvato con Delibera del D.G. n° 456 del 22/03/2018.



PROCEDIMENTO DI VERIFICA

La verifica de PFTE in oggetto ha tenuto conto che il progetto non sarà posto a base di gara per l'affidamento di lavori, ma costituisce il riferimento per la successiva e separata procedura di gara per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva.

Con riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e alle finalità per le quali si approva il PFTE in oggetto è stato oggetto di verifica:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;

Dipartimento Area Tecnica

S.C. Ristrutturazioni

Manutenzione Straordinaria

Ospedali Zona Sud-Est e

Mugello

50135 Firenze

Via di San Salvi, 12

Telefono: 0556933347

Fax: 0556933714

Direttore: Ing. Luca Meucci

e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

- d) I presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta;

La verifica è stata eseguita a cura del sottoscritto Responsabile del Procedimento, in contraddittorio con i Progettisti incaricati, ed in relazione al disposto dell'art. 23 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

COMPLETEZZA DELLA PROGETTAZIONE

Gli elaborati risultano firmati dai professionisti incaricati, nell'ambito delle rispettive competenze e degli obblighi previsti nei disciplinari d'incarico.

La coerenza con le indicazioni di cui alla Delibera del D.G. n° 456 del 22/03/2018 è stata garantita.

La completezza e l'eshaustività degli elaborati è stata valutata in riferimento agli articoli da 17 a 23 del DPR 207/2010 ed è risultata adeguata.

Nei vari elaborati componenti il PFTE sono state rispettate le normative di legge e le norme di buona tecnica.

Nell'esame degli elaborati è stata riscontrata un adeguato livello di:

- COERENZA delle ipotesi progettuali di base: ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza;
- COMPATIBILITÀ, RISPONDENZA E CONFORMITÀ alle indicazioni di cui alla Delibera del D.G. n° 456 del 22/03/2018;
- ESAUSTIVITÀ;
 - o del progetto in funzione del quadro esigenziale espresso negli atti precedenti approvati;
 - o delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati
- LEGGIBILITÀ degli elaborati secondo linguaggi convenzionali;
- RIPERCORRIBILITÀ dei calcoli effettuati;
- COERENZA delle informazioni tra i diversi elaborati



COERENZA E COMPLETEZZA DEL QUADRO ECONOMICO IN TUTTI I SUOI ASPETTI;

Il quadro economico finale di progetto risulta esaustivo, fermo restando che la forma finale dello stesso, relativo all'intero procedimento, è di competenza e sarà redatto dal sottoscritto Responsabile del Procedimento.

APPALTABILITÀ DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE PRESCELTA

Il presente PFTE non sarà posto a base di gara per l'affidamento di lavori pertanto, con riferimento alle finalità per le quali si approva il PFTE in oggetto, esso risulta idoneo per essere posto come riferimento per la successiva gara di affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva.

Dipartimento Area Tecnica
 S.C. Ristrutturazioni
 Manutenzione Straordinaria
 Ospedali Zona Sud-Est e
 Mugello
 50135 Firenze
 Via di San Salvi, 12
 Telefono: 0556933347
 Fax: 0556933714
 Direttore: Ing. Luca Meucci
 e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

PRESUPPOSTI PER LA DURABILITÀ DELL'OPERA NEL TEMPO

Le indicazioni contenute negli elaborati progettuali, con particolare riferimento ai Capitolati Speciali Descrittivi Prestazionali, costituiscono un valido riferimento per garantire che il requisito della durabilità dell'opera sia recepito nei successivi livelli di progettazione.

MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI DI INTRODUZIONE DI VARIANTI E DI CONTENZIOSO

L'approfondito studio condotto dai progettisti di concerto con il sottoscritto responsabile del Procedimento e la Direzione Sanitaria di Presidio, ha determinato uno svolgimento delle lavorazioni per fasi che, fatti salvi gli approfondimenti legati ai successivi livelli di progettazioni, tende a minimizzare i rischi dovuti alla complessità delle aree su cui si interviene e soprattutto della necessità di mantenere l'ospedale del Mugello funzionante durante i lavori.

POSSIBILITÀ DI ULTIMAZIONE DELL'OPERA ENTRO I TERMINI PREVISTI

L'approfondito studio condotto dai progettisti di concerto con il sottoscritto responsabile del Procedimento e la Direzione Sanitaria di Presidio, ha determinato uno svolgimento delle lavorazioni per fasi che, fatti salvi gli approfondimenti legati ai successivi livelli di progettazioni, tende a minimizzare i rischi di ritardi nell'esecuzione delle opere, dovuti alla complessità delle aree su cui si interviene e soprattutto della necessità di mantenere l'ospedale del Mugello funzionante durante i lavori.

SICUREZZA DELLE MAESTRANZE E DEGLI UTILIZZATORI

Le prime indicazioni per la stesura dei piani per la sicurezza hanno un adeguato livello di approfondimento per essere da riferimento per i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva.

ADEGUATEZZA DEI PREZZI UNITARI UTILIZZATI

Trattandosi di un PFTE, i costi a base degli importi parametrici utilizzati per le stime delle opere da realizzare sono risultati coerenti con i dati di letteratura e con interventi simili eseguiti all'interno del Sistema delle Aziende all'interno delle tre aree vaste.

MANUTENIBILITÀ DELLE OPERE, OVE RICHIESTA

Le indicazioni contenute negli elaborati progettuali, con particolare riferimento ai Capitolati Speciali Descrittivi Prestazionali e nelle relazioni specialistiche, costituiscono un valido riferimento per garantire che il requisito della manutenibilità dell'opera sia recepito nei successivi livelli di progettazione

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Verificatore, come sopra qualificato, dichiara con il presente rapporto conclusa la verifica avendo accertato la sussistenza dei requisiti di legge, come sopra richiamati.



Dipartimento Area Tecnica
S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it



Ufficio del RUP
Arch. Silvio Marsicano



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Luca Meucci

Allegati:

A. Elenco Elaborati PFTE



Dipartimento Area Tecnica
S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

Firenze 10/03/2018

→ *Approvato in data 29-05-2018*

All'Azienda USL Toscana Centro

Dott. Paolo Marchese Morello
Direttore Generale

Dott. Emanuele Gori
Direttore Sanitario

Dott.ssa Patrizia Casprini
Direttore Dipartimento Medicina di Laboratorio

Ing. Luca Meucci
Direttore SOC Progetti Speciali e Ristrutturazioni

Azienda USL Toscana centro



Oggetto: Progetto Officina Trasfusionale (OT) Area Vasta Centro (AVC) – Relazione Sanitaria

Il progetto regionale di riorganizzazione del sistema trasfusionale prevede l'accentramento della lavorazione del sangue e della produzione di emocomponenti in un'unica Officina Trasfusionale articolata su tre sedi: area vasta centro, nord-ovest e sud-est.

Per quanto riguarda l'Area Vasta Centro (AVC), l'attività di lavorazione del sangue è prevista presso l'Azienda USL Toscana centro, con ipotesi di ubicazione presso il Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio.

Il territorio della AVC comprende 2 Aziende Ospedaliere (Careggi e Meyer) ognuna con una Struttura Trasfusionale e la Azienda USL Toscana Centro, con 2 Strutture, Firenze-Empoli (SGDD, OSMA, Borgo SL, Figline v/no, Empoli, Castelfiorentino, Fucecchio) e Prato-Pistoia (Prato, Pistoia e Pescia e alcune articolazioni organizzative di raccolta). Sono presenti anche 18 unità di raccolta (UdR) gestite dalle Associazioni dei Donatori.

Perché è necessaria un' Officina Trasfusionale nella AV Centro?

I motivi che hanno consolidato la decisione di realizzare un'Officina Trasfusionale nell' AV Centro sono:

- 1) l'alto numero di donazioni che si concentrano in questa area (circa 75.000/anno di cui quasi 70.000 prelevate direttamente dai Servizi Trasfusionali nei vari P.O. e circa 9.000 provenienti dalle UdR gestite dalle Associazioni dei Donatori)
- 2) gli alti consumi di sangue ed emocomponenti concentrati nell'area metropolitana di Firenze e zone limitrofe con oltre 60.000 trasfusioni/anno;

3) senza l'OT in AV Centro migliaia di sacche donate nell'area metropolitana avrebbero dovuto essere inviate in altre sedi di lavorazione per poi ritornare quasi tutte nei Presidi Ospedalieri Fiorentini. Questo avrebbe creato oggettive difficoltà di invio e di ritiro quotidiano delle unità di sangue anche tenendo conto delle difficoltà orografiche del territorio AV Centro, ma complessivamente di tutta la Regione

4) nella ASL Toscana Centro, esiste già una Officina Trasfusionale che lavora, valida, distribuisce e compensa 40.000 unità di sangue e di emocomponenti/anno per i P.O. di San Giovanni di Dio, OSMA, Figline v/no, Borgo San Lorenzo, Pistoia e Pescia.

5) seppur non formalmente riconosciuta come tale, dato anche dal fatto che il CQB è materialmente ancora allocato in Azienda Ospedaliera Careggi, essa è comunque individuata come back-up dell'OT di Pisa. In caso di criticità non superabili alla OT di Pisa, l'OT del SGD deve intervenire a sostegno secondo procedure interaziendali stipulate tra AOP e USL Toscana Centro.

6) In oltre 3 anni di tale attività il personale del trasfusionale/officina ex-Azienda 10 Firenze si è specializzato in questa attività, ha acquisito la lavorazione delle unità di Pistoia e Pescia, e pertanto dobbiamo far tesoro e non disperdere questa preziosa professionalità, che inoltre rende più agevole l'ingrandimento definitivo di attività fino a quella ipotizzata per l'AV Centro.

Volumi di lavoro

L'Officina Trasfusionale della AV Centro dovrà processare circa 75.000 unità/anno (60.000 donazioni di sangue intero, 11.000 donazioni di plasma, 4.000 donazioni "multicomponent") con una media di 250 unità/giorno e picchi di oltre 500 unità/giorno provenienti dalle 13 Strutture Trasfusionali e dalle 18 UdR presenti nel territorio della AV Centro.

Dove collocare l'Officina Trasfusionale della AV Centro?

Dalla valutazione delle attività ipotizzate e dalle esperienze di altre analoghe strutture in Italia visitate dal team trasfusionale che sta seguendo l'iter della struttura (Pisa, Pievesestina, Bologna) le necessità emerse sono state:

- a) di poter disporre di almeno 1000mq di una struttura "open space" da poter modellare secondo le esigenze progettuali
- b) allocazione a piano terreno con facile accessibilità da parte dei fornitori, dei mezzi e del personale delle strutture afferenti all'OT
- c) flussi di lavoro ottimali fra le diverse strutture dell'OT
- d) rilancio delle attività presenti nel P.O. San Giovanni Di Dio che vedrebbe accrescere il proprio prestigio diventando la sede della OT della AV Toscana Centro.

E' stato pertanto esaminato uno studio preliminare, che aveva valutato in un primo momento spazi esistenti all'interno del Presidio Ospedaliero, in particolare quelli posti al Piano seminterrato dell'edificio denominato "Padiglione A. Vespucci", nella zona delle ex cucine. Tale studio ha evidenziato varie criticità, in primis quella che non avrebbe potuto contenere tutte le attività dell'OT essendo a disposizione solo 800 mq, costringendo ad allocare le attività di QB e QI nei locali del ST di SGD, non assolvendo ad uno dei prescritti cardini della Regione Toscana: l'assoluta indipendenza delle OT dalle ST esistenti. Questo ha pertanto suggerito di considerare l'ipotesi di realizzare l'OT fuori dal Presidio Ospedaliero, ma in posizione prossima allo stesso. A seguito dell'esame di alcune soluzioni alternative è stata individuata la possibilità di collocare l'OT in un edificio in ampliamento contiguo al nuovo padiglione Da Vinci, che può unirsi a quest'ultimo sfruttando alcuni spazi esistenti non utilizzati, ma utilizzabili per attività di supporto che non necessitano di illuminazione diretta.

In tal modo l'OT potrà essere svolta in una struttura autonoma collegata alla struttura ospedaliera principale, senza interferire con l'attività ospedaliera; L'intervento riguarderà un'area complessiva di circa 1200 mq., (escluso le sistemazioni esterne) di cui l'area di recupero di spazi esistenti non utilizzati è pari a circa 370 mq. mentre invece l'area in ampliamento con il nuovo edificato è pari a circa 830 mq.

Settori e Zone Produttive dell'Officina Trasfusionale

Le aree funzionali proposte sono le seguenti:

- Settore Accettazione (almeno 50mq)

I contenitori con le unità provenienti da tutti i Servizi Trasfusionali e le Unità di Raccolta afferenti all'OT, vengono ricevuti e dopo controllo informatico della temperatura di trasporto, le unità sono identificate accettate e successivamente inviate alla lavorazione.

Le relative provette vengono inviate al laboratorio di immunoematologia (CQI - Centro di Qualificazione Immunoematologica) al laboratorio di siero-virologia/centro NAT (CQB Centro di qualificazione Biologica) presenti nella OT.

- Settore lavorazione e produzione emocomponenti (almeno 200 mq)

Le unità di sangue intero vengono scomposte tramite centrifugazione a temperatura controllata e successivamente spremute tramite opportuni estrattori/scompositori. Si prevede occorranza almeno 8 centrifughe refrigerate, 12 scompositori automatici, sistema semiautomatico di centrifugazione ed assemblaggio dei buffy-coats per la produzione di concentrati piastrinici da pool. Dopo questa lavorazione dal sangue intero si ottengono:

- a) unità di globuli rossi concentrati che, dopo essere stati sottoposti a filtrazione pre-storage, vengono allocati nelle emoteche a 4°
- b) buffy-coat (BC) da destinare alla produzione di concentrati piastrinici da pool che saranno conservati a 20° in leggera agitazione continua
- c) plasma da inviare al congelamento rapido (shock-freezing) per poi essere conservato in appositi congelatori alla temperatura di -30°
Le unità di plasma da aferesi vengono sottoposte allo shock-freezing ed una volta congelate vengono stoccate a -30°
Le unità di concentrati piastrinici da aferesi o da pool di BC vengono conservate a +20° in agitazione continua
- d) da prevedere area per la possibile produzione di Emocomponenti per uso non trasfusionale



- Laboratorio di immunoematologia (almeno 70mq)

Qui arrivano le provette per l'esecuzione del gruppo sanguigno, RH fenotipo ecc.. Occorrono almeno 5 centrifughe da banco e 3-4 apparecchiature automatiche ed incubatori per l'esecuzione di tali esami

- Laboratorio di siero-virologia e centro NAT (almeno 110mq)

Qui arrivano le provette per l'esecuzione degli esami di legge ai fini della validazione biologica delle unità (Ricerca anticorpi anti HCV, anti HIV 1/2, HIV Ag, HBsAg, Lue, NAT per HBV, HCV, HIV1).

In questo locale devono essere allocate le apparecchiature per la gestione preanalitica dei campioni e l'esecuzione dei test sopraelencati. Lo spazio dovrà essere ampiamente flessibile ed essere comprensivo di possibili ulteriori attività aggiuntive (II metodica sierologica, sierologia per patogeni emergenti quali WNV, Chikungunya, Plasmodio, altri)

In questo settore vanno previste ulteriori attività:

- produzione di emocomponenti particolari ad esempio gli eritrociti e le piastrine lavate, l'inattivazione virale ecc.
- settore per il controllo di qualità delle attività espletate
- area per l'irradiazione di emocomponenti

- Settore validazione (almeno 50mq)

I prodotti conformi devono essere validati, per questo vanno valutati, per ogni unità, i risultati degli esami previsti dalla legge. A questo punto tramite il sistema gestionale viene stampata l'etichetta definitiva da apporre su tutti gli emocomponenti validati. Dopo questa fase, le unità validate vanno allo stoccaggio in attesa di essere distribuite ai vari trasfusionali dei P.O. afferenti.



- Settore stoccaggio (almeno 120mq)

Questa deve comprendere:

- 1) area stoccaggio concentrati eritrocitari a temperatura controllata con almeno 10-12 frigoemoteche a + 4° (Area Banca del sangue)
- 2) area stoccaggio plasma fresco congelato a temperatura controllata con 12-15 congelatori a -30°/-80° (Area del freddo) e congelatori per sieroteche
- 3) area stoccaggio concentrati piastrinici con 2/3 agitatori specifici a + 20°
- 4) area stoccaggio reagenti con 3-4 frigoriferi adatti
- 5) area per l'irradiazione

La superficie è quasi tutta necessaria per quanto elencato ai punti 1 e 2

- Settore Distribuzione (almeno 50 mq)

Le unità lavorate e validate vengono ridistribuite dall'OT ai diversi Servizi Trasfusionali dell'AV Centro. In questa zona, le unità pronte all'invio, vengono confezionate per la consegna ai vettori che le porteranno ai Servizi Trasfusionali afferenti all'OT secondo quando concordato.

In quest'area avverrà anche la consegna delle unità di plasma fresco congelato al vettore dell'industria convenzionata; queste unità sono destinate alla lavorazione industriale per la produzione di emoderivati

- altro (circa 170 mq)

A questi spazi vanno aggiunti gli uffici (stanza direttore, stanza dirigenti, stanza tecnici, sala riunioni ecc.), i servizi igienici, magazzino, archivio e quanto altro previsto dalla legge.

- locali tecnici (circa 70 mq)

Questa è una relazione sanitaria del tutto preliminare finalizzata all'inquadramento delle necessità specifiche necessarie alla realizzazione della Officina Trasfusionale della Area Vasta Centro. Essa dovrà poi essere via via affinata con previsioni di dettaglio, in parallelo all'avanzamento del dettaglio progettuale

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito.

Coordinatore Area Trasfusionale Azienda USL TC

Direttore della SOC Firenze -Empoli

Isio Masini
Dott. Isio Masini

Responsabile Assicurazione Qualità e

incaricato per il gruppo di studio regionale sulle OT

Direttore SOS Mugello Serristori

Franco Vocioni
Dott. Franco Vocioni

 Regione Toscana		AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE AREA TECNICA		 Azienda USL Toscana centro Servizio Sanitario della Toscana	
S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Luca Meucci FIRMA 					
CUP	D19J18000140005			AVVIO INTERVENTO	Approvazione progetto preliminare
CIG					
	Progetto "Officina Trasfusionale" per la realizzazione della officina del sangue centralizzata dell'Area Vasta Centro				
	"Realizzazione della Officina Trasfusionale Centralizzata della USL			APPROVAZIONE STUDIO FATTIBILITA'	AVVIO INTERVENTO APPROVAZIONE PROGETTO
	codice intervento 10.EO01.888 id a042 riga FI-55;			DDG	DDG
A_cig	0				
A.1	Opere				
A.1.1	opere edili	OG1	€ 702.000,00	€ 973.600,00	
	strutture			€ 516.100,00	
A.1.2	opere elettriche e speciali	OS30	€ 614.250,00	€ 398.000,00	
A.1.3	opere di idraulico (termico ed idricosanitario)	OS3	€ 438.750,00	€ 395.000,00	
	Totale Opere		€ 1.755.000,00	€ 2.282.700,00	
A.2	Oneri su Opere				
A.2.1	Oneri per l'applicazione del PSC Opere edili e affini				
A.2.2	Oneri per l'applicazione del PSC Impianti elettrici				
A.2.3	Oneri per l'applicazione del PSC opere di idraulico (termico ed idricosanitario)				
	Totale Oneri su Opere				
	Totale Opere ed Oneri (A1+A2)				
A.3	Fornitura/Servizi/Appalto Concorso Integrato				
	Totale Lavori		€ 1.755.000,00	€ 2.282.700,00	
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B.4	Imprevisti				
B.4.1	Imprevisti	3,5%	€ 87.750,00	€ 82.239,83	
B.4.2	Fondo appl. art. 205, 208 D.Lgs 50/2016	3%	€ 52.650,00	€ 68.481,00	
B.4.3	Arrotondamenti				
	Totale Imprevisti		€ 140.400,00	€ 150.720,83	
	Totale Acquisizione aree o immobili				
B.7	Spese tecniche professionali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza...				
B.7.1	Incarico professionale progettazione - coordinamento sicurezza - Direzione Lavori		€ 441.613,91	€ 441.613,91	
B.7.19	Incentivo ex D.Lgs.50/2016 80% +20% fondo bilancio in attesa Regolamento	2%	€ 35.100,00	€ 45.654,00	
	Totale Spese tecniche professionali		€ 476.713,91	€ 487.267,91	
B.12	IVA ed eventuali altre imposte				
B.12.3	IVA sui opere - su totale A2 - aliquota 10%	10%	€ 175.500,00	€ 228.270,00	
	Totale IVA sui lavori		€ 175.500,00	€ 228.270,00	
B.12.4	IVA su forniture - su totale A4 - aliquota 4%				
B.12.5	IVA su forniture - su totale A4 - aliquota 10%				
B.12.6	IVA su forniture - su totale A4 - aliquota 20%				
	Totale IVA e contributi su spese tecniche				
	Totale IVA su forniture				
B.12.11	Contributo previdenziale (CNPAIA 4%)		€ 17.664,56	€ 17.664,56	
B.12.38	IVA 22% Sez. B7	22%	€ 101.041,26	€ 101.041,26	
B.12.39	IVA 21% Sez. B.4				
B.12.40	Totale IVA Sez. B4				
B.12.41	SEZ. b DI RIFERIMENTO				
B.12.42	IVA su spese generali e tecniche e CNPAIA	22%			
B.12.43	IVA 21 % Sez. B.11				
	Totale IVA ed eventuali altre imposte		€ 276.541,26	€ 329.311,26	
B.13	FONDO DI ACCANTONAMENTO				
B.13.1	Ribasso d'asta gara appalto	27,824%			
B.13.2	IVA su ribasso d'asta gara appalto	10%			
B.13.3	Ribasso d'asta di competenza dello Stato L.				
	Totale FONDO DI ACCANTONAMENTO				
	Totale Somme a disposizione		€ 893.655,17	€ 967.300,00	
	IMPORTO TOTALE		€ 2.648.655,17	€ 3.250.000,00	